

A CONTEM PORARY CITY

BRUNO RACINE

Ho scoperto Venezia a quattordici anni e da quel momento la città è entrata nel mio immaginario in modo indelebile. Quando François Pinault mi ha chiamato alla Direzione di Palazzo Grassi - Punta della Dogana ero molto felice. In quel momento non potevo immaginare che avrei trovato la città in un contesto così difficile come quello in cui mi sono imbattuto al mio arrivo. Sono arrivato a Venezia nel mese di maggio 2020, nel pieno del primo lockdown che aveva visto l'Italia reagire in modo così deciso nei confronti dell'emergenza sanitaria che poi avrebbe coinvolto il mondo intero. La città che mi sono trovato di fronte era immersa in un'aura quasi irreale, inimmaginabile anche solo fino a poche settimane prima: profondamente scossa, silenziosa e vuota, completamente priva di quel turismo di massa che è al contempo voce di preoccupazione per i destini futuri di Venezia ma che è anche fonte primaria di economia, vita e vitalità.

Non appena le condizioni lo hanno permesso, ci siamo attivati il più rapidamente possibile per aprire le mostre, consci del segnale positivo che avrebbe significato per la città. Insieme ai musei del sestiere di Dorsoduro - Gallerie dell'Accademia, Galleria di Palazzo Cini e Peggy Guggenheim Collection - ci siamo impegnati per riattivare il Dorsoduro Museum Mile, un circuito che riunisce in meno di un miglio un viaggio completo nella storia dell'arte, dal Medioevo all'epoca moderna, sino alle opere dei protagonisti della scena contemporanea. Anche con la Fondazione Musei Civici o La Biennale c'è un rapporto di grande collaborazione, siamo consapevoli che le istituzioni che rappresentiamo ricoprono un ruolo importante per la città e per il suo dinamismo culturale. ►►

I discovered Venice when I was fourteen and since then the city has indelibly entered my imagination. When François Pinault called on me to manage Palazzo Grassi - Punta della Dogana I was very happy. At that moment I could not imagine that I would find the city in such a difficult context as the one I encountered upon arrival. I arrived in Venice in May 2020, in the middle of the first lockdown that had seen Italy react so decisively to the health emergency that would soon draw in the whole world. The city I found myself in was immersed in an almost unreal aura, unimaginable even just a few weeks earlier: deeply shaken, silent and empty, completely devoid of that mass tourism which is simultaneously a cause for concern regarding the future destiny of Venice but also a primary source of its economy, life and vitality.

As soon as conditions allowed, we took action as quickly as possible to open the exhibitions, aware of the positive signal this would have meant for the city. Together with the museums in the Dorsoduro sestiere - Gallerie dell'Accademia, Galleria di Palazzo Cini and the Peggy Guggenheim Collection - we worked hard to revive the Dorsoduro Museum Mile, a circuit that brings together a complete journey through the history of art in less than a mile, from the Middle Ages to modern times, and on to the works of the protagonists of the contemporary scene. We also have a relationship of close collaboration with the Fondazione Musei Civici and La Biennale, for we are aware that the institutions we represent play an important role for the city and its cultural dynamism. ►►

THROUGHOUT ITS HISTORY, VENICE HAS ALWAYS MANAGED TO DEVELOP AN EXTRAORDINARY CAPACITY FOR RENEWAL. IN THIS SECTION, THE PROTAGONISTS OF TODAY SHARE THEIR VISION OF THE CITY AND ITS CONTEMPORARY LIFE WITH OUR READERS.

IN TUTTA LA SUA STORIA, VENEZIA È SEMPRE RIUSCITA A SVILUPPARE UNA STRAORDINARIA CAPACITÀ DI RINNOVAMENTO. IN QUESTA RUBRICA, I PROTAGONISTI DI OGGI CONDIVIDONO CON I LETTORI LA LORO VISIONE DELLA CITTÀ E DELLA SUA CONTEMPORANEITÀ.

marina e susanna sent

Fondamenta Serenella, 20 - 30141 Murano (VE), Italia - Tel. +39 041-5274665 - www.marinaesusannasent.com

Bruno Racine has been the director of Palazzo Grassi - Punta della Dogana since 2020. Born in Paris, he was director of Cultural Affairs for the Ville de Paris; director of the French Academy in Rome, Villa Medici; president of the Centre Pompidou and later president of the Bibliothèque Nationale de France. A strenuous champion of Italian culture and language, he chairs the Parisian committee of the Dante Alighieri. He is also the author of novels and essays published in France by several publishing houses, such as Grasset, Gallimard, Flammarion, PUF and Plon.

Bruno Racine dal 2020 è direttore di Palazzo Grassi - Punta della Dogana. Nato a Parigi, è stato direttore degli Affari Culturali della città di Parigi; direttore dell'Accademia di Francia a Roma, Villa Medici; presidente del Centre Pompidou e successivamente presidente della Bibliothèque Nationale de France. Strenuo difensore della cultura e della lingua italiana, presiede il comitato parigino della Dante Alighieri. È inoltre autore di romanzi e saggi pubblicati in Francia da diverse case editrici, come Grasset, Gallimard, Flammarion, PUF e Plon.

È importante in questo momento, se non essenziale, che le istituzioni culturali siano unite nella volontà di lavorare in sinergia. I musei della città durante l'estate sono stati visitati da moltissime persone, soprattutto italiani, che hanno dimostrato un forte desiderio di tornare a vedere le mostre, di andare nei musei.

Credo che il futuro di Venezia risieda in questo: nel DNA dei suoi abitanti, una comunità variegata che è in grado di fare sistema e di guardare a ciò che verrà con la consapevolezza di un'eredità culturale eterna.

Penso anche ai tanti segnali di questa grande vitalità, come il ruolo fondamentale degli atenei veneziani e dell'indotto che sono in grado di generare, che è uno degli esempi di come la città sia attrattiva non solo per il turismo, ma anche grazie alle attività delle istituzioni e dei centri di ricerca che la popolano. Un insieme eterogeneo di eccellenze che lavorano insieme e che costituiscono una piattaforma di sviluppo del pensiero e della creatività contemporanea.

Dopo il primo periodo di confinamento, Venezia ha dimostrato di saper reagire con una forza sorprendente; ora che questo dinamismo è stato ancora una volta rallentato a causa della seconda ondata di contagio da Covid-19 in Italia, sono convinto che la città abbia gli strumenti per affrontare al suo meglio l'incertezza dei prossimi mesi. Questa città ha un ruolo importante nell'immaginario di molti ed è stata, e continua a essere, una inesauribile fonte di ispirazione.

Sono felice di poter contribuire attraverso le attività di Palazzo Grassi al respiro della Venezia contemporanea, proseguendo nella nostra missione di far vivere l'arte dei nostri giorni anche come un caleidoscopio attraverso cui leggere il nostro tempo e immaginare quello che verrà. ■

It is important, if not essential, at this time that the cultural institutions be united in the desire to work in synergy. During the summer the city's museums were visited by many people, especially Italians, who have shown a strong desire to visit exhibitions and museums once again.

I believe that the future of Venice lies in this: in the DNA of its inhabitants, a diverse community that is able to form a system and look at what is to come with the awareness of an eternal cultural heritage.

I also consider the many signs of this great vitality, such as the fundamental role played by the Venetian academic institutions and the spin-offs they are able to generate, which is one of the examples of how the city is attractive not only for tourism, but also thanks to the activities of the institutions and research centres that populate it. A heterogeneous set of excellences that work together and constitute a platform for the development of contemporary thinking and creativity.

After the first lockdown, Venice demonstrated its ability to react with surprising strength; now that this dynamism has once again been slowed down due to the second wave of Covid-19 in Italy, I am convinced that the city has the tools to face the uncertainty of the coming months in the best way possible. This city plays an important role in the imagination of many and has been, and continues to be, an inexhaustible source of inspiration.

I am happy to be able to contribute to the life of contemporary Venice through the activities of Palazzo Grassi, continuing in our mission to make the art of our times come to life also as a kaleidoscope through which to make sense of our times and imagine what is to come. ■



marina e susanna sent

Fondamenta Serenella, 20 - 30141 Murano (VE), Italia - Tel. +39 041-5274665 - www.marinaesusannasent.com